

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Politiche della Famiglia



PROTOCOLLO D'INTESA

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 luglio 2018, registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 2018, Reg.ne Prev. n. 1550, con il quale è stato conferito al Cons. Ermenegilda Siniscalchi l'incarico di Capo Dipartimento per le politiche della Famiglia;

il Protocollo d'Intesa stipulato e firmato digitalmente in data 21 dicembre 2017 tra il Dipartimento per le politiche della famiglia – Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Dipartimento del Tesoro – Direzione VI – Ministero dell'economia e delle finanze, con il quale è stata individuata la Società CONSAP S.p.A. quale Gestore del Fondo di sostegno alla natalità, atteso il comune interesse al buon andamento dell'amministrazione, in particolare, nel caso di specie, alla effettiva, efficiente e regolare attuazione delle azioni volte a favorire l'accesso al credito delle famiglie con uno o più figli nati o adottati a decorrere dall'1 gennaio 2017;

che l'art. 1, comma 348, della Legge 232 dell'11 dicembre 2016 (Legge di Bilancio per l'anno 2017), al fine di sostenere le famiglie e di incentivare la natalità, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un apposito fondo rotativo, denominato «*Fondo di sostegno alla natalità*», volto a favorire l'accesso al credito delle famiglie con uno o più figli, nati o adottati a decorrere dal 1° gennaio 2017, mediante il rilascio di garanzie dirette, anche fideiussorie, alle banche e agli intermediari finanziari;

che l'art. 1, comma 349, della citata Legge di Bilancio per l'anno 2017, prevede che la dotazione del Fondo di sostegno alla natalità è pari a 14 milioni di euro per l'anno 2017, a 24 milioni di euro per l'anno 2018, 23 milioni di euro per l'anno 2019, a 13 milioni di euro per l'anno 2020 e a 6 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021;

che il citato art. 1, comma 349, della Legge di Bilancio per l'anno 2017, dispone che con decreto del Ministro con delega in materia di politiche per la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti i criteri e le modalità di organizzazione e di funzionamento del Fondo, nonché quelli di rilascio e di operatività delle garanzie;

che con il Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie con delega in materia di politiche per la famiglia adottato in data 8 giugno 2017 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e registrato alla Corte dei Conti il 31 luglio 2017, reg. n. 1644, di attuazione dell'Art.1 comma 349, della Legge 232 dell'11 dicembre 2016 (da ora Decreto), è stata disciplinata l'operatività del "Fondo di sostegno alla natalità";

che l'art. 4, comma 2, del Decreto prevede che con protocollo di intesa tra il Dipartimento per le politiche per la famiglia e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) vengono disciplinati:

- a. le modalità di adesione dei soggetti finanziatori all'iniziativa del Fondo;
- b. gli impegni degli aderenti volti a favorire la conoscenza da parte dei soggetti che presentano la domanda di finanziamento della misura di garanzia disciplinata dal Decreto;
- c. l'accettazione da parte dei soggetti finanziatori delle regole di gestione del Fondo previste dal Decreto;

che con lo stesso Protocollo di intesa ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Decreto, sono stabilite le modalità e i termini per la presentazione della certificazione attestante la nascita o l'adozione del proprio figlio da parte dei soggetti esercenti la responsabilità genitoriale di bambini nati o adottati a decorrere dal 1° gennaio 2017, fino al compimento del terzo anno di età del bambino ovvero entro tre anni dall'adozione;

che lo stesso Protocollo di intesa ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Decreto è stato firmato dal Capo Dipartimento per le politiche della Famiglia Consigliere Ermenegilda Siniscalchi e dal Direttore Generale dell'ABI, Dottor Giovanni Sabatini, il 21 giugno 2018;

che all'art. 7, comma 2 del medesimo Protocollo è previsto che *“Eventuali modifiche di carattere applicativo al presente Protocollo e agli allegati 1 e 2 che si rendessero necessarie sono apportate con accordi stipulati tra il Dipartimento e l'ABI”*

CONSIDERATO CHE

si è reso necessario modificare lo “Schema di Modulo di richiesta di accesso ai benefici del “Fondo di sostegno alla natalità” riportato in allegato 1 al Protocollo in considerazione delle novità introdotte dal Regolamento UE n. 679/2016 in tema di disciplina del trattamento dei dati personali;

si è reso necessario modificare lo schema di modello di adesione dei finanziatori interessati all'iniziativa, riportato in allegato 2 al Protocollo, in considerazione del nuovo indirizzo email per l'invio del modello stesso da parte degli aderenti;

Il Dipartimento per le politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

e

l'ABI

CONCORDANO SU

I CONTENUTI DEL NUOVO “SCHEMA DI MODULO DI RICHIESTA DI ACCESSO AI BENEFICI DEL “FONDO DI SOSTEGNO ALLA NATALITA” E AL NUOVO “SCHEMA DI MODELLO DI ADESIONE DEI FINANZIATORI INTERESSATI ALL'INIZIATIVA” RIPORTATI RISPETTIVAMENTE IN ALLEGATO 1 E ALLEGATO 2 DEL PRESENTE PROTOCOLLO

Restano ferme le altre disposizioni presenti nel Protocollo di intesa sottoscritto dal Capo Dipartimento per le politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Direttore Generale dell'ABI il 21 giugno 2018.

Il Dipartimento per le politiche della famiglia

.....

L'Associazione Bancaria Italiana

.....

ALLEGATO 1



Dipartimento per le politiche della famiglia

MODULO DI RICHIESTA DI ACCESSO AI BENEFICI DEL FONDO DI SOSTEGNO ALLA NATALITÀ DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 348, DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232.

(da presentare alla banca/intermediario finanziario al quale si richiede il finanziamento entro il terzo anno di età del bambino ovvero entro il terzo anno dall'adozione)

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Interministeriale datato 8 giugno 2017, recante la disciplina del Fondo di sostegno alla natalità e dal D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, in materia di documentazione amministrativa, e successive modifiche.

PRIMO RICHIEDENTE

Il sottoscritto _____
Cognome / Surname Nome / First name

Codice Fiscale [Fiscal Code] | |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| Sesso [Gender] M F

Comune di nascita [Place of birth] _____

Stato di nascita [Country of birth] _____

Data di nascita [Date of birth] |_|_| / |_|_| / |_|_|_|_|

Residente in:

Città [City] _____ Comune [Municipality] _____ Provincia [District] |_|_|

Indirizzo [Address] _____

Documento d'identità [Type of Identity Document] _____

Numero [Number] _____ Data di rilascio [Date of issue] |_|_| / |_|_| / |_|_|_|_|

Autorità [Authority] _____ Data di scadenza [Date of expiry] |_|_| / |_|_| / |_|_|_|_|

e-mail _____ cellulare [cell phone] _____

DICHIARA

- di essere residente in Italia (obbligatorio)
- di essere Cittadino Italiano
- di essere Cittadino _____ (inserire Stato Membro dell'Unione Europea)
- di essere cittadino extracomunitario _____ (inserire Stato Estero di cittadinanza) munito di permesso di soggiorno UE o carta di soggiorno per cittadini stranieri con validità a tempo indeterminato (per soggiornanti di lungo periodo di cui all'art. 9 del D.lgs. 25 Luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni)

ED ALLEGA / ALLEGANO

PRIMO RICHIEDENTE

- copia di un valido documento di riconoscimento;
- copia del permesso di soggiorno se cittadino extracomunitario
permesso di soggiorno UE o carta di soggiorno per cittadini stranieri con validità a tempo indeterminato (per soggiornanti di lungo periodo di cui all'art. 9 del D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni)

SECONDO RICHIEDENTE (eventuale)

- copia di un valido documento di riconoscimento;
- copia del permesso di soggiorno se cittadino extracomunitario
permesso di soggiorno UE o carta di soggiorno per cittadini stranieri con validità a tempo indeterminato (per soggiornanti di lungo periodo di cui all'art. 9 del D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni)

FIGLIO

- copia della tessera sanitaria o del codice fiscale provvisorio, rilasciato dall'Agenzia delle Entrate.

impegnandosi a custodire gli originali dei documenti allegati e ad esibirli qualora venissero richiesti da Consap S.p.A. – Gestore del Fondo.

Si ricorda che le dichiarazioni rese per ottenere il beneficio in parola saranno sottoposte a controlli ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000.

Firma

del primo richiedente

Luogo e data _____

Firma

del secondo richiedente (se presente)

ATTENZIONE

Si prega di verificare che tutti i campi di competenza siano stati correttamente compilati ed in forma leggibile. In particolare si ricorda di apporre la firma oltre alla data e luogo di sottoscrizione. Le domande con dati incompleti, errati o non corrispondenti al documento d'identità saranno respinte.

Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati

Titolare del trattamento dei dati, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.P.C.M. 25 maggio 2018, è la Presidenza del Consiglio dei Ministri – “Dipartimento per le politiche della famiglia”, Largo Pietro di Brazzà n. 86, Roma presso il quale è costituito il Fondo di cui all’art. 1, comma 348 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è nominato ai sensi dell’art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 25 maggio 2018: i relativi riferimenti sono disponibili sui siti istituzionali: <http://www.governo.it/privacy-policy> e <http://www.politichefamiglia.it/it/privacy-policy/>

Responsabile del trattamento dei dati, per quanto attiene la domanda di accesso ai benefici del Fondo e la gestione delle attività del Fondo stesso è CONSAP – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A. – Via Yser, 14 (00198) ROMA, in qualità di Gestore del Fondo su designazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia in forza di apposito Disciplinare sottoscritto in data 22/11/2018; la Società ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (RPD), contattabile all’indirizzo di posta elettronica rpd@consap.it

I dati forniti mediante la compilazione del presente modulo sono trattati per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri (ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e) del Regolamento UE n. 2016/679), nonché per motivi di interesse pubblico rilevante (ai sensi del combinato disposto degli articoli 9, comma 2, lettera g) del suddetto Regolamento e 2-sexies, comma 2, lett. m) del D. Lgs. 196/2003), esclusivamente al fine di consentire l’accesso da parte degli interessati al Fondo di sostegno alla natalità di cui all’articolo 1, comma 348 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e di procedere ai successivi adempimenti funzionali alla gestione della pratica, secondo quanto previsto dalla normativa che disciplina l’operatività del Fondo in questione.

I dati vengono raccolti e trasmessi al Gestore del Fondo (CONSAP) da parte della banca/intermediario finanziario a cui l’interessato si è rivolto per l’apertura della pratica (Finanziatore), in qualità di Titolare del trattamento ai fini dell’eventuale erogazione del finanziamento e della successiva gestione di tutti gli aspetti inerenti al rapporto contrattuale con l’interessato, inclusi gli adempimenti necessari all’escussione della garanzia (ricorrendone i presupposti). Per maggiori indicazioni sulle modalità e finalità di trattamento da parte del Finanziatore, si rimanda all’apposita informativa da esso fornita ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679.

La comunicazione dei dati personali è una decisione libera, ma costituisce un requisito indispensabile per la conclusione dell’iter amministrativo ai fini dell’eventuale ammissione ai benefici del Fondo, nonché per la successiva gestione del rapporto con il beneficiario; **sicché la loro mancata comunicazione, anche parziale, comporta l’impossibilità di svolgere le attività appena indicate.**

I dati verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (con modalità sia analogiche che informatiche e con strumenti automatizzati e non automatizzati), assicurando la tutela dei diritti degli interessati e la protezione dei loro dati personali. A tal fine, sono state implementate e vengono costantemente applicate specifiche misure tecniche e organizzative di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, contrastare possibili usi illeciti o non corretti ed evitare eventuali accessi non autorizzati di terzi. I dati verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del Fondo.

I dati non saranno oggetto di diffusione né di trasferimento verso soggetti operanti in Paesi al di fuori del territorio dell’Unione Europea, ad eccezione di Microsoft Co., limitatamente alle funzionalità di *provider* di posta elettronica: si tratta, tuttavia, di un soggetto che è incluso all’interno della c.d. Privacy Shield List <https://www.privacyshield.gov/welcome>, dunque presta garanzie adeguate in termini di sicurezza e protezione dei dati personali. I dati potranno essere comunicati a soggetti terzi, pubblici o privati (quali ad es. le autorità pubbliche di controllo, l’autorità giudiziaria, le forze di polizia; oppure, in caso di contenzioso, gli avvocati incaricati della difesa), per attività strettamente strumentali o comunque inerenti alla gestione del Fondo ai sensi della normativa in questione, nonché per l’adempimento di obblighi di legge.

I dati verranno conservati per il periodo di tempo necessario a valutare la richiesta di ammissione alla garanzia e, in caso di accettazione della richiesta, per tutta la durata del finanziamento cui la garanzia si riferisce e per il periodo successivo alla scadenza, fino alla decorrenza del termine di prescrizione previsto dalla legge per l’eventuale esercizio dei diritti inerenti al rapporto di garanzia ad opera di tutte le diverse parti coinvolte.

È garantito agli interessati l’esercizio dei diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento UE n. 2016/679 (accesso, opposizione, rettifica, cancellazione, limitazione), sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, rivolgendo le relative istanze alternativamente a:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri – “Dipartimento per le politiche della famiglia”, Largo Pietro di Brazzà n. 86, Roma, anche attraverso gli indirizzi e-mail disponibili sul sito istituzionale <http://www.politichefamiglia.it/it/privacy-policy/>;
- Consap S.p.A. – Servizio Fondi di Sostegno – Via Yser, n. 14 – 00198 Roma (RM), attraverso i seguenti indirizzi email: fondonatalita@consap.it oppure rpd@consap.it;

e, per quanto concerne il trattamento effettuato dal Finanziatore, ai riferimenti e recapiti specificati nella sopra richiamata informativa resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679.

Qualora gli interessati ritengano che il trattamento dei propri dati sia effettuato in violazione delle previsioni del Regolamento UE n. 2016/679, fermo il diritto di rivolgersi alle competenti autorità giudiziarie civili o amministrative, potranno proporre reclamo all’Autorità Garante per la protezione dei dati personali, per quanto di sua competenza.

ALLEGATO 2

SCHEMA DI MODELLO DI ADESIONE DEI FINANZIATORI INTERESSATI ALL'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI IN FAVORE DELLE FAMIGLIE CON NUOVI NATI O FIGLI ADOTTATI A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 2017 GARANTITI DAL FONDO DI SOSTEGNO ALLA NATALITA' DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 348, DELLA LEGGE 232 DELL'11 DICEMBRE 2016

-

Alla Consap S.p.A.
Via Yser, n. 14
00198 Roma (RM)
fondonatalita@pec.consap.it

La Banca/Intermediario finanziario.....

con sede legale in.....

Codice ABI/Meccanografico.....

Visto il Decreto interministeriale 8 giugno 2017 e preso atto dei contenuti del Protocollo d'intesa sottoscritto tra il Dipartimento per le politiche della famiglia e l'ABI il 21 giugno 2018 in attuazione dell'articolo 3, comma 2, del citato Decreto.

DICHIARA

di aderire al Fondo di sostegno alla natalità di cui all'articolo 1, comma 348, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 accettandone le regole di gestione, nonché le modalità di accesso telematico per l'ammissione e l'intervento della garanzia, definite in un apposito Manuale d'uso predisposto a cura di CONSAP S.p.A., quale soggetto Gestore del Fondo.

luogo e data

La Banca/Intermediario Finanziario (Firma del Legale rappresentante)

.....

(Timbro e firme autorizzate)